



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 63 del 18/1/2022

OGGETTO: Oggetto: ME_17805-TUSA - Appalto per l'affidamento di Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico esecutivo, Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione, Direzione, misura e contabilità lavori e Certificato di regolare esecuzione, inerenti ai "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest, nel Comune di Tusa (ME)" – CUP J39D16001780001 – CIG 817989353E

Decreto di annullamento del Decreto di aggiudicazione n. 304 del 10 febbraio 2021 e di risoluzione del contratto n. rep. 663/2021.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Decreto n. 304 del 10 febbraio 2021 in forza del quale i servizi in oggetto sono stati aggiudicati al R.T.P. Ing. Basilio Ceraolo (Capogruppo-mandatario) – Ing. Domenico Di Maggio (mandante) - geol. Francesco Pintaudi (mandante) - Arch. Valeria Ceraolo (mandante)- Egr. Ing. Elvira Cappotto (mandante);

Visto il contratto di appalto n. rep. 663/2021 stipulato in data 22 settembre 2021;

Considerato che la Stazione appaltante, a seguito di notizie di stampa, ha richiesto al GIP presso il tribunale di Patti l'ordinanza dallo stesso GIP emessa, che vede interessato il Capogruppo Ing. Basilio Ceraolo n.q. di titolare di incarico di Direttore dei lavori, misura e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione – conferito dalla scrivente Struttura con riferimento ad altro intervento giusto Decreto n. 406 del 19 marzo 2019 – quale destinatario della misura restrittiva degli arresti domiciliari;

Considerato che la misura restrittiva degli arresti domiciliari risulta disposta nei confronti del capogruppo del R.T.P. Ing. Basilio Ceraolo per il reato di cui all'art. 319 quater cod. pen. perché, "...in qualità di direttore dei lavori nominato con decreto n. 406 del 19 marzo 2019, nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica indetta dal Commissario Straordinario per l'emergenza idrogeologica della Regione Siciliana finalizzata al "consolidamento valle di via Cappuccini" presso il cantiere di San Marco D'Alunzio, abusando dei poteri derivanti dalla sua funzione, mediante l'implicita intimidazione consistente nel porre ostacoli all'esecuzione ed alla contabilizzazione dei lavori, costringeval'aggiudicataria ed esecutrice ... a promettergli di consegnarli la somma di denaro, pari alla metà del risparmio di spesa che avrebbe ottenuto mediante l'esecuzione dei tiranti ad una lunghezza di 16,618 mt, a seconda della diversa morfologia dei luoghi, inferiore, quindi, rispetto alla lunghezza di 22 mt prevista dal progetto e che il CERAOLO avrebbe falsamente contabilizzato riguardo alla fattispecie di reato di tentata induzione indebita a dare o promettere utilità di cui all'art. 319 quater c.p., emersa all'esito di indagini relative a condotte contestate nei confronti della S.V. in quanto poste in essere proprio

nell'esercizio dell'incarico di Direzione Lavori conferito dalla scrivente Stazione appaltante con riferimento all'appalto in oggetto";

- Considerato** che la natura dei fatti oggetto di ordinanza e le caratteristiche delle condotte ad essi relative, è idonea a far venire meno il rapporto fiduciario che deve necessariamente intercorrere, nell'ambito di un appalto pubblico, tra il committente pubblico e l'operatore economico, posto che le condotte descritte in capo al Capogruppo denunciano attività illecite poste in essere nell'ambito degli appalti e, più in generale, nell'esercizio di attività professionale svolta su incarico della scrivente pubblica amministrazione;
- Considerato** che, infatti, si tratta di *"gravi delitti propri dell'attività imprenditoriale svolta nei confronti della pubblica amministrazione"* che incidono negativamente sull'integrità ed affidabilità dell'Operatore economico, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del codice dei contratti pubblici e, ancora, che secondo recente giurisprudenza del Consiglio di Stato (cfr. Cons. Stato, sez. V, 27 febbraio 2019, n. 1367), non è necessario che i gravi illeciti professionali posti a supporto della sanzione espulsiva siano accertati con sentenza, anche non definitiva, essendo sufficiente che gli stessi siano ricavabili da altri gravi indizi, tra i quali vi è anche la emissione della misura restrittiva degli arresti domiciliari;
- Vista** la comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 3057 del 18 novembre 2021, con la quale, oltre a darsi notizia al R.T.P. dell'avvio del procedimento annullamento in autotutela del Decreto di aggiudicazione n. 304 del 10 febbraio 2021 e di risoluzione del contratto n. rep. 663/2021, si era assegnato agli operatori economici componenti il medesimo R.T.P. il termine di giorni quindici ai fini della presentazione di eventuali memorie e/o osservazioni, anche in ordine alla eventuale applicabilità della disciplina di cui all'art. 48 commi 17, 18 e 19 e ss del D.Lgs. n. 50/2016;
- Viste** le osservazioni, di identico tenore, trasmesse dai mandanti del R.T.P. con note di cui al prot. della Stazione appaltante nn. 3152/3153/3154 del 3 dicembre 2021;
- Vista** la nota prot. gare n. 3174 del 9 dicembre 2021, con la quale, nel rigettare nel merito le osservazioni formulate dai mandanti del R.T.P., la Stazione appaltante ha, tuttavia, preso atto della richiesta formulata dagli stessi operatori economici nel senso di voler procedere, in sostituzione del capogruppo ing. Ceraolo, all'esecuzione dei servizi di ingegneria di competenza di quest'ultimo ai sensi dell'art. 48 comma 17 del D.Lgs. n. 50/2016 ed ha, pertanto, invitato questi a trasmettere tutta la documentazione, così come prescritta dal bando di gara, idonea a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento dei servizi oggetto di gara ai fini della verifica dell'applicabilità della normativa invocata nonché, di conseguenza, ai fini della nuova individuazione del R.T.P. affidatario e della sua nuova composizione;
- Vista** la nota prot. gare n. 3213 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata comunicata la volontà dei residui componenti del R.T.P. di procedere ai sensi dell'art. 48 comma 17 del D.Lgs. n. 50/2016, in forza della seguente, nuova, composizione del raggruppamento: Ing. Domenico Dimaggio (mandataria) – Geol. Francesco Pintaudi (mandante) – Arch. Valeria Ceraolo (mandante) - Ing. Elvira Cappotto (mandante);
- Vista** la documentazione richiamata nella su menzionata nota (in quanto già nella disponibilità della Stazione appaltante) al fine di comprovare il possesso, in capo all'Ing. Dimaggio (capogruppo) ed al R.T.P. nel suo complesso, dei requisiti speciali di Capacità Tecnica ai sensi del par. 7.3 del Bando di gara, relativi a:
- lett. g)* avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione

del bando di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie:

Categoria e classe		Importo lavori (€)	Requisito richiesto (€)
Strutture - Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04 (ex IX/b)	809.372,85	1.214.059,28

lett. b) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due servizi di ingegneria e di architettura (c.d. "servizi di punta"), di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento

Categoria e ID delle opere	Importo lavori (€)	Requisito richiesto (€) da provare con due servizi (di punta) per ogni categoria e classe
S.04 (ex IX/b)	809.372,85	404.686,43

Considerato che vengono spesi, a comprova del possesso dei requisiti speciali di Capacità Tecnica ai sensi del par. 7.3 del Bando di gara, servizi asseritamente svolti dall'Ing. Domenico Dimaggio (Mandatario del R.T.P. in nuova composizione);

Considerato che, in particolare, con riferimento alla documentazione ricevuta si rileva che:

In ordine al servizio - COMUNE S. MARCO D'ALUNZIO *Progettazione esecutiva, studio geotecnico e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione del progetto di "CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO "CATORELLI - SS. ANNUNZIATA Codice Dissesto n. 016-SSD-065" (Completamento)"* - non si evince che il servizio sia stato eseguito dall'Ing. Domenico Dimaggio, ed anzi, dalla disamina del "Verbale di Validazione progetto esecutivo "consolidamento centro abitato "catorelli - ss. annunziata Codice Dissesto n. 016-SSD-065" (Completamento)", prodotto da questi a comprova dell'avvenuto espletamento del servizio si evince, invece, chiaramente, che il progettista era un terzo soggetto, ossia l'Ing. Ceraolo Basilio, non più componente del R.T.P. nella nuova composizione proposta con nota prot. gate n. 3213 del 20 dicembre 2021;

In ordine al servizio - COMUNE PIRAINO *Progettazione esecutiva, studio geotecnico e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità dei lavori "Progettazione di consolidamento del centro urbano: zona Guardiola, sotto Matrice e torre Saracena. Comune di Piraino (II stralcio)" S04 (ex 9/c)* - non si evince che il servizio sia stato eseguito dall'Ing. Domenico Dimaggio;

Considerato altresì, che ai sensi del par. 7.3. del bando di gara *"La comprova del requisito sui servizi di ingegneria e di architettura svolti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici o di committenti privati mediante una delle seguenti modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati"*

dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; dichiarazione dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento dei servizi, fatture liquidate, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile, ovvero qualunque altro atto facente fede fino a querela di falso che possa essere ritenuto utile e sufficiente per l'acquisizione degli elementi e delle notizie già dichiarate in sede di gara; dalla documentazione devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante legale del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso operatore economico (se si tratta di lavoro privato): la descrizione dettagliata del servizio; il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione)”, mentre l'Ing. Dimaggio e il R.T.P. nella nuova composizione non hanno, comunque, provveduto a trasmettere la documentazione a tal uopo richiesta ed idonea, ope legis, a fornire comprova del possesso dei requisiti richiesti sui servizi di ingegneria e di architettura svolti;

Considerato che, pertanto, la documentazione trasmessa dall'Ing. Dimaggio e dal R.T.P., nella nuova – proponenda – composizione, al fine di comprovare la sussistenza dei requisiti di capacità tecnica prescritti dal par. 7.3. del bando, non risulta essere idonea a tale scopo, sia dal punto di vista sostanziale che formale;

Considerato che, alla luce di quanto sopra dedotto non sussistono i presupposti necessari al fine di procedere ai sensi dell'art. 48 comma 17 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto il R.T.P., nella nuova composizione che non prevede la presenza quale capogruppo dell'Ing. Basilio Ceraolo, non è stato in grado di comprovare la permanenza dei requisiti di capacità tecnica prescritti dal par. 7.3. del bando;

Considerato quanto già dedotto in via preliminare in ordine alla sopravvenuta carenza, in capo all'Ing. Basilio Ceraolo dei requisiti di moralità professionale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto pertanto, che nel caso di specie, in forza delle su estese argomentazioni, si concretizza la fattispecie di cui all'art. 9, comma 3, lett. b) del contratto di appalto, secondo cui integra causa di risoluzione dello stesso la *“perdita, da parte del soggetto incaricato, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori”*, essendo, dunque, necessario porre in essere gli atti consequenziali alle vicende di cui sopra;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 9 del contratto di appalto;

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Annullamento del Decreto di aggiudicazione n. 304 del 10 febbraio 2021 e risoluzione del contratto n. rep. 663/2021)

Si dispongono, nei confronti del R.T.P. Ing. Basilio Ceraolo (Capogruppo-mandatario) – Ing. Domenico Dimaggio (mandante) - geol. Francesco Pintaudi (mandante) - Arch. Valeria Ceraolo (mandante)- Egr. Ing. Elvira Cappotto (mandante), l'annullamento in autotutela del Decreto di aggiudicazione n. 304 del 10 febbraio 2021 e la risoluzione del contratto n. rep. 663/2021, in ragione della "perdita, da parte del soggetto incaricato, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 3, lett. b) del contratto di appalto, per le motivazioni esposte nelle premesse.

Art. 3

(Verifica stato di consistenza)

Si dispone verifica dello stato di esecuzione dei servi effettuati dal R.T.P. Ing. Basilio Ceraolo (Capogruppo-mandatario) – Ing. Domenico Dimaggio (mandante) - geol. Francesco Pintaudi (mandante) - Arch. Valeria Ceraolo (mandante)- Ing. Elvira Cappotto (mandante) alla data della notifica del presente Decreto, al fine di poterne determinare l'entità e versare agli operatori economici il relativo corrispettivo contrattuale.

Art. 4

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso all'Ing. Basilio Ceraolo, all'Ing. Domenico Di Maggio, al geol. Francesco Pintaudi, all'Arch. Valeria Ceraolo ed all'Ing. Elvira Cappotto e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all' Area "Gare", all'Ufficio "Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio", all'Area "Gestione amministrativa interventi" e all'area "Finanziaria, Contabile e Personale", all'Area Tecnica 1 e 2 dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Francesco Longo



Il Soggetto Attuatore

Dott. Marzia Croca

